



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE,
IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

E

L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA

regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento denominato "Porto di Cagliari, Olbia e Porto Torres: manutenzioni straordinarie", di cui all'allegato 1, nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e delle delibere CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, del 1 dicembre 2016, n. 54, del 22 dicembre 2017, n. 98, del 28 febbraio 2018, n. 12 e del 28 febbraio 2018, n. 26, per gli interventi volti, alla messa in sicurezza delle infrastrutture, miglioramento della mobilità multimodale e sostenibile in ambito regionale e in ambito urbano, miglioramento dell'accessibilità ai nodi urbani, al rafforzamento dei collegamenti dei nodi secondari alla rete TEN-T per le isole maggiori (Asse Tematico E – Altri interventi – Linea d'azione "Miglioramento sicurezza infrastrutture"), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020 – Modifica dell'Allegato 1.

PREMESSO

- che l'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;
- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) all'art. 1, c. 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;



- che l’Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l’area tematica Infrastrutture;
- che con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all’80% e al 20%;
- che, come si evince dall’allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al Piano Operativo relativo all’Area 1 Infrastrutture;
- che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico generale quello di “migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l’accessibilità ai territori e all’Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane” e “provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe”;
- che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- che all’ambito dell’Asse Tematico E – Altri interventi sono stati destinati 306,98 milioni di Euro;
- che con l’Asse Tematico E – Altri interventi – si persegue l’obiettivo di innalzare il livello di sicurezza delle infrastrutture, della mobilità multimodale e sostenibile in ambito regionale ed in ambito urbano, dell’accessibilità ai nodi urbani e del rafforzamento dei collegamenti dei nodi secondari alla rete TEN-T per le isole maggiori;
- che, secondo quanto disposto dal predetto Piano Operativo Infrastrutture, gli interventi finanziati rispondono ai seguenti obiettivi:
 1. messa in sicurezza delle infrastrutture;
 2. miglioramento della mobilità multimodale e sostenibile in ambito regionale ed in ambito urbano;
 3. miglioramento dell’accessibilità ai nodi urbani;
 4. rafforzamento dei collegamenti dei nodi secondari alla rete TEN-T per le isole maggiori;
- che il quadro economico della scheda di fattibilità degli interventi dettagliati nella scheda allegata prevede una spesa complessiva di Euro 25.000.000;
- che il Piano Operativo Infrastrutture in argomento ha assegnato in via preliminare all’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna l’importo di Euro 25.000.000;
- che il CIPE con delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, ha stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016;
- che l’art. 8 del decreto-legge 30 aprile 2021, n. 56 (“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”) è intervenuto sulla disciplina delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti connesse agli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, prorogando il termine per il loro conseguimento al 31 Dicembre 2022;
- che l’art. 2, lett. a) della delibera CIPE 25/2016 prevede che le linee d’intervento contemplate nella programmazione FSC sono attuate direttamente dall’amministrazione di riferimento destinataria delle risorse o, in alternativa, mediante Accordi di programma quadro rafforzati ovvero attraverso convenzioni e/o contratti con i soggetti attuatori, valutando necessaria/opportuna o comunque maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello;



- che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili si è ritenuto necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna;
- che la Convenzione di cui sopra è stata approvata con decreto del Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna n. 227 del 15 luglio 2021 e, quindi, con decreto del Direttore generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne n. 13 del 31 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei conti con n. 1075 del 28.04.2022;
- che la Convenzione suddetta disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti, anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;
- che con nota n. 28145 del 16.11.2022, l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna ha chiesto la rimodulazione di n. 3 interventi già inseriti, per complessivi Euro 19.700.000, nella sopra specificata Convenzione, registrata alla Corte dei conti con n. 1075 del 28.04.2022, in quanto l'iter autorizzativo dei suddetti progetti denominati:
 1. Lavori di escavo attracchi porto di Olbia a quota -10,00 m s.l.m. e la canaletta di accesso a quota - 11 ms.l.m.;
 2. Lavori per la realizzazione di un Piazzale presso il Porto Industriale di Olbia (Porto Cocciani);
 3. Porto di Porto Torres –Manutenzione, escavi e dragaggi dei fondali del Porto commerciale; non ne consente l'affidamento dei lavori (e l'assunzione della conseguente obbligazione giuridicamente vincolante) entro il 31.12.2022;
- che la Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne ha espresso, a mezzo della nota n. 36658 del 23.11.2022, il proprio nulla osta per il finanziamento degli interventi sostitutivi proposti dall'Autorità, per i quali l'Autorità medesima garantisce che sussistono i presupposti per assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante entro il termine previsto del 31.12.2022;
- che gli interventi sostitutivi, per i porti di Cagliari, Olbia e Porto Torres, risultano quelli di seguito indicati:
 1. Adeguamento sismico Stazione Marittima di Olbia;
 2. Porto di Porto Torres –Riqualficazione, manutenzione, completamento e trasformazione del fabbricato "mercato ittico" in centro servizi per il porto;
 3. Porto Cocciani molo sud fornitura e posa in opera di tre bitte, dell'allargamento della scassa dei moli 5-6 di Olbia e manutenzione straordinaria in ambito portuale;
 4. Progettazione definitiva ed esecutiva sulla base del progetto preliminare e per la realizzazione dei lavori per il prolungamento dell'Antemurale di Ponente e della resecazione e della banchina alti fondali del Porto Civico di Porto Torres;
 5. Lavori di manutenzione straordinaria e recupero degli impianti di illuminazione del porto di Porto Torres;
 6. Realizzazione delle strutture di banchinamento della vasca di alaggio del porto industriale di Porto Torres destinate a permettere l'utilizzo di una gru Travel Lift da 650 ton.;
 7. Realizzazione percorso ciclopedonale dal villaggio pescatori alla chiesa di Sant'Efisio In localita' Giorgino – Cagliari;
 8. Lavori di demolizione dei fabbricati Vigili del Fuoco presente in zona Sa Perdixedda del Porto Storico di Cagliari;
 9. Lavori di Manutenzione Straordinaria della scogliera esistente a protezione della IV Regia in zona Sa Scafa;
- che l'importo complessivo dei sopra indicati interventi ammonta ad Euro 18.724.524,04 a fronte dei 19.700.000,00 Euro dei n.3 interventi originari;
- che i contenuti della parte dispositiva della sopra richiamata Convenzione possono essere confermati con specifico riferimento agli articoli 2 (Oggetto), 3 (Durata), 4 (Contributo statale), 5 (Referente del procedimento), 6 (Tempi di attuazione), 7 (Erogazioni finanziarie), 8 (Verifica natura



degli interventi), 9 (Ammissibilità delle spese), 10 (Economie), 11 (Monitoraggio e Verifiche), 12 (Disposizioni finali), 13 (Pubblicità avanzamento dell'intervento) e 14 (Efficacia);

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse e scopo)

1 - Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

2 - La presente Convenzione recepisce integralmente i contenuti della Convenzione approvata con decreto del Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna n. 227 del 15 luglio 2021 e con decreto del Direttore generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne n. 13 del 31 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei conti con n. 1075 del 28.04.2022, e, specificamente, quanto disposto agli articoli 2 (Oggetto), 3 (Durata), 4 (Contributo statale), 5 (Referente del procedimento), 6 (Tempi di attuazione), 7 (Erogazioni finanziarie), 8 (Verifica natura degli interventi), 9 (Ammissibilità delle spese), 10 (Economie), 11 (Monitoraggio e Verifiche), 12 (Disposizioni finali), 13 (Pubblicità avanzamento dell'intervento) e 14 (Efficacia).

3 - A mezzo della presente Convenzione il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna convengono, per quanto indicato in premessa, di sostituire l'Allegato 1 (Scheda di intervento) della richiamata Convenzione approvata con decreto direttoriale n. 13 del 31 gennaio 2022 con l'Allegato 1 (Scheda di intervento) di cui alla presente Convenzione.

Allegato 1 - Scheda dell'intervento

Letto, firmato e digitalmente sottoscritto

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per la mobilità sostenibile

Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Il Direttore generale

(Dott.ssa Maria Teresa Di Matteo)

Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna

Il Presidente

(Prof. Avv. Massimo Deiana)